

Codice scheda: ASC A4510232 (Microscheda: 3897C4/5)
 Luogo e data: - -/--/1886
 Autore: RUA MICHELE
 Destinatario: DEPRETIS AGOSTINO
 Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
 Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
 Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si chiede l'appoggio per l'erigendo ospizio a Faenza dove è già aperto un Oratorio festivo.

A S. E. Il Ministro dell'Interno

Il sottoscritto, espone a S. E. come da qualche anno tiene aperto in Faenza un Oratorio festivo destinato a trattenere in onesta ricreazione i giovanetti che andrebbero vagando per la città, allontanarli dai disordini, dar loro una morale educazione con l'istruzione religiosa e civile mediante catechismi scuole domenicali e serali. Ora in vista del gran bisogno di dar ricovero a parecchi poveri giovanetti orfani o da considerarsi come tali perché abbandonati dai genitori, pensa di aprire in loro favore un Ospizio in cui possano, oltre una sana educazione ricevere il vitto, alloggio e vestito ed imparare un'arte o mestiere con cui campare onoratamente la vita come già pratica in parecchie altre città d'Italia. Stanti però particolari circostanze di quella contrada in cui alcuni malevoli mentre fanno propaganda di principi socialisti ci vorrebbero impedire l'apertura di simili Istituti di beneficenza, osa invocare sul nascente Istituto l'appoggio di V. E. pregandola a voler interessarsi presso il Signor Prefetto di Ferrara, raccomandandolo in particolare alla di lui protezione, perché voglia sostenerlo e difenderlo qualora con ingiuste vessazioni i suddetti individui avversi al buon ordine cercassero di mettervi ostacolo o di impedirne l'incremento. Persuaso del favore ne rendo anticipatamente i più vivi ringraziamenti e mentre invoco sopra l'E. V. ogni celeste benedizione mi reputo ad onore di professarmi
 Di V. E.

Obb. Servitore

[Sac. Michele Rua]

1646 e 81-II-N. DEPRETIS AGOSTINO
 Orig. XXIX-47 S. E. Il Ministro dell'Interno [1886]

Il sottoscritto, espone a S. E.
 Come da qualche anno tiene aperto in Faenza un Oratorio festivo destinato a trattenere in onesta ricreazione i giovanetti che andrebbero vagando per la città, allontanarli dai disordini, dar loro una morale educazione coll'istruzione religiosa e civile mediante catechismi scuole domenicali e serali. Ora in vista del gran bisogno di dar ricovero a parecchi poveri giovanetti orfani o da considerarsi come tali perché abbandonati dai genitori, pensa di aprire in loro favore un Ospizio in cui possano, oltre una sana educazione ricevere il vitto, alloggio e vestito ed imparare un'arte o mestiere con cui campare onoratamente la vita come già pratica in parecchie altre città d'Italia. Stanti però particolari circostanze di quella contrada in cui alcuni malevoli mentre fanno propaganda di principi socialisti ci vorrebbero impedire l'apertura di simili Istituti di beneficenza, osa invocare sul nascente Istituto l'appoggio di V. E. pregandola a voler interessarsi presso il Signor Prefetto di Ferrara, raccomandandolo in particolare alla di lui protezione, perché voglia sostenerlo e difenderlo qualora con ingiuste vessazioni i suddetti individui avversi al buon ordine cercassero di mettervi ostacolo o di impedirne l'incremento. Persuaso del favore ne rendo anticipatamente i più vivi ringraziamenti e mentre invoco sopra l'E. V. ogni celeste benedizione mi reputo ad onore di professarmi
 Di V. E.

133 3897C4

A 45102 32

~~ad un'opera di beneficenza che tornerebbe
a grande vantaggio della Società.~~
~~una delle fondazioni dei buoni estranei,
ma altrettanto meritate dai protestanti; che
potrebbero essere qui meglio impiegati
così come per mettere ~~in~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~poter~~
ad un'opera di beneficenza che tornerebbe
a grande vantaggio della Società.~~

persuaso ed favore ne rendo anti ed potendo
i più vivi ringraziamenti e mentre invoco
sopra l' S. V. ogni celeste benedizione mi
aguto ad onore di professarmi

di V. S.

+ altre città di Italia. Stanti però particolari
+ circostanze ^{si quelle contrarie in} per cui alcuni malvoli ~~non~~
brevi impedire l'apertura di mentre fanno propa-
ganda di principi antisociali ^{che} vorrebbero impedire
l'apertura di simili istituti di beneficenza, ~~opaca~~

7897 c 5